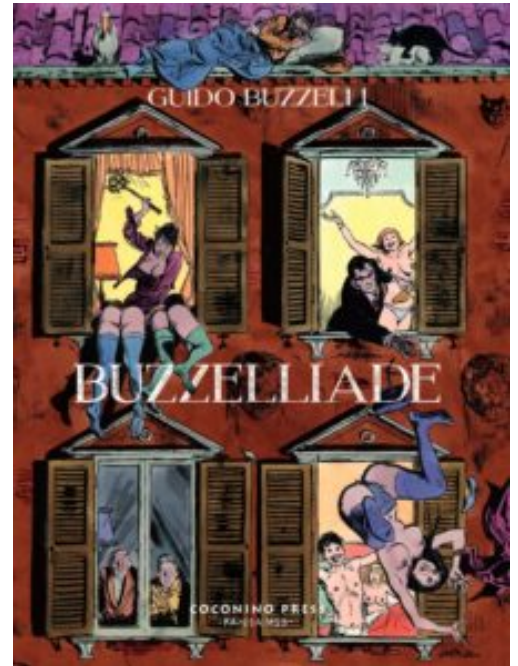


Buzzelliade di Guido Buzzelli

La Redazione Ghost segnala *Buzzelliade* di **Guido Buzzelli**, pubblicato da Coconino Press.



Tutte le storie e le illustrazioni di **Guido Buzzelli** a tema erotico, con rarità e inediti. Dopo le antologie *La Trilogia* e *Annalisa e il diavolo*, Coconino Press continua con *Buzzelliade* la riscoperta di un grande maestro del fumetto in preziose ed eleganti edizioni che ne esaltano l'arte intelligente, grottesca e sovversiva. Il volume è arricchito da due scritti di **Riccardo Mannelli** e di **Antonio Faeti**.

IN OMAGGIO PER I PRIMI ACQUISTI SUL sito di Coconino Press "LA BELLA E LA BESTIA", UN ELEGANTE PORTFOLIO PIEGHEVOLE A TIRATURA LIMITATA CON TRE DISEGNI DI **GUIDO BUZZELLI** PER GLAMOUR INTERNATIONAL MAGAZINE. DISPONIBILE FINO A ESAURIMENTO COPIE.

"Quando sento parlare di nuovi geni del fumetto, di novità mai realizzate, ripenso a Guido, che aveva disegnato e pensato tutto prima di tutti". (**Milo Manara**)

Buzzelliade: ovvero uno sguardo inedito sull'immaginario e sull'arte graffiante e raffinata, ironica e grottesca di **Guido Buzzelli**. Dopo le antologie *La Trilogia* e *Annalisa e il diavolo*, il terzo volume dedicato da Coconino Press al maestro

del fumetto scomparso nel 1992 presenta un lato meno conosciuto ma altrettanto dirompente della sua produzione: le storie erotiche realizzate per le riviste Charlie, Playmen e Glamour International Magazine e i "paginoni" illustrati per Menelik, settimanale "eroticomico" fondato da **Adelina Tattilo**, l'imprenditrice che tra gli anni Sessanta e Settanta contribuì con le sue pubblicazioni alla rivoluzione dei costumi degli italiani.

Nei "paginoni", firmati con lo pseudonimo **Blotz** o con la sigla **GBZ**, troviamo tutta l'ironia e la verve satirica di **Buzzelli**. A volte l'autore prende in giro ipocrisie, riti e tabù della società italiana, disegnando alla sua maniera le spiagge e le vacanze al mare, le curve dei tifosi allo stadio, gli studi di celebri programmi televisivi dell'epoca e affollando ogni scena di donne sensuali poco o per nulla vestite a tu per tu con creature bizzarre e mostruose. Altre volte **Buzzelli** si diverte a parodiare in chiave erotica i classici del fumetto americano, da Flash Gordon a Mandrake e Tarzan, o fa il verso alle celebri copertine de La Domenica del Corriere. La stessa vena ironica e irriverente si ritrova nelle storie a fumetti di questo volume, da Il mestiere di Mario (su testi di Alexis Kostandi) a I love you, Helza!, rocambolesco giallo avventuroso-erotico con spiccati elementi di critica sociale, fino a gioielli come il breve racconto inedito Diamonds.

Sempre spiazzanti, pervase da un'allegria carnalità e dal disincanto nei confronti della società dei consumi e dei suoi falsi idoli, le pagine di *Buzzelliade* ci restituiscono pienamente un altro aspetto della grandezza artistica di **Buzzelli**, autore soprannominato "il Michelangelo dei mostri" e considerato dalla critica il precursore del moderno graphic novel.

« "C'è un modo di dire tra disegnatori, un complimento travestito da minaccia. Quando qualcuno è bravo si usa dire che 'bisognerebbe tagliargli la mano destra'... E quel giorno, sul divano, pensavo proprio che qualcuno avrebbe dovuto tagliargli la mano a **Buzzelli** per impedirgli di fare quello

che ha fatto. Perché vedere tutta quella potenza di disegno era, per me, quasi insopportabile”. »

GIPI

«Grande mano, grande talento, grande stile..

Guido Buzzelli: un'enciclopedia della visione, documento di un erotista schivo, di un gentiluomo della libido»

ANTONIO FAETI



L'AUTORE

Guido Buzzelli (Roma, 1927-1992) è stato uno dei grandi maestri del fumetto italiano. Figlio d'arte (il padre era pittore), entrò nello studio di **Rino Albertarelli** e iniziò fin dagli anni '50 a realizzare copertine e storie per popolari riviste a fumetti. In seguito lavorò in Spagna e poi in Inghilterra, per il quotidiano Daily Mirror. Dopo il

matrimonio con **Grazia de Stefani**, che diverrà la sua principale collaboratrice, cominciò a scrivere e disegnare lunghi racconti che possono essere considerati i primi graphic novel italiani. Il primo fu *La rivolta dei Racchi* (1967), presentato al Salone di Lucca e poi pubblicato con grande successo in Francia sulla rivista Charlie. Negli anni seguenti realizzò con grande libertà diverse storie di satira e denuncia sociale pubblicate sulle più prestigiose riviste francesi e poi in Italia: tra queste *I Labirinti* (1970), *Zil Zelub* (1972), *Annalisa* e *il diavolo* (1973), *L'intervista* (1975), *L'Agnone* (1977), *La guerra videologica* (1978). Acclamato come "Il Michelangelo dei mostri" e "il Goya italiano" per la bellezza e visionarietà delle sue tavole, vinse i premi Yellow Kid e Crayon d'Or. In Italia collaborò con riviste come Linus, Alter, l'inserto Satyricon di Repubblica e con giornali come Paese Sera, Il

Messaggero e L'Espresso. Per l'editore Bonelli disegnò il primo numero della prestigiosa collana "gigante" di *Tex* (1985). Negli ultimi anni insegnò all'Istituto europeo di design e collaborò con la televisione italiana (Tg2) e francese (Tv7).

Buzzelliade

Autore: Guido Buzzelli

Editore: Coconino Press

Collana: Coconino Cult

Cartonato, 224 pag. in b/n e a colori

Codice ISBN: 9788876185489

Prezzo di copertina: € 34,00